

APPELLO DEI VOLONTARI

OSSIA LA VERA

Camicia rossa Garibaldina



- Quanto la tromba suonava all' armi
 Con Garibaldi corsi arruolarmi,
 La man mi strinse con forte scossa,
 E mi diè questa Camicia rossa.
 - E dall' istante che l' indossai,
 Le braccia d' oro di ricamai,
 Quando a Milazzo, passai sergente;
 Camicia rossa; Camicia ardente.
 - Porti l' impronta di mia ferita,
 Sei tutta lacera tutta scucita,
 Per questo appunto mi sei più cara,
 Camicia rossa, Camicia rara.
 - Tu sei l' emblema dell' ardimento,
 Il tuo colore mette spavento,
 Fra poco uniti, andremo a Roma,
 Camicia rossa, camicia indoma.
 - Fida compagna del mio valore,
 S' io ti contemplo mi batte il core,
 Par che tu intendi la mia favella
 Camicia rossa, camicia bella.
 - Là sul Volturmo, di te vestito,
 Quando sul campo caddi ferito,
 Era la stessa che allor vestia,
 Camicia rossa, camicia mia.
 - Con te sul petto, farò la guerra,
 Ai prepotenti di questa terra,
 Mentre l' Italia d' eroi si vanta,
 Camicia rossa, Camicia santa.

- Quando all' appello di Garibaldi
 Un di quei mille suoi prodi e baldi;
 Daremo insieme fuoco alla mina,
 Camicia rossa, garibaldina
 - Se dei Tedeschi nei fieri scontri,
 Vien che la morte da prodi incontri
 Chi sa qual sorte sarà serbata,
 Camicia rossa, camicia amata
 - Ora tu posi come una mesta,
 Che attende il giorno della sua festa
 Ed io coll' alma trista e commossa,
 Ti guardo e lacrimo, camicia rossa.
 - Tradita, fosti più grande... e Pisa,
 Luce ha più bella con te divisa,
 E quella guerra che t' anno mosso,
 T' ha sublimato, camicia rossa.
 - Nella tua fiera malinconia,
 Tu mi rammenti Venezia mia,
 Nella tua vita, vinta non doma,
 Sembri ripetere, o Morte o Roma.
 - Oh vieni vieni col sol d' Aprile,
 Impari il mondo, che non sei vile,
 Roma e Venezia, poi nella fossa,
 Scendiamo insieme, camicia rossa.
 - Camicia rossa, camicia indoma,
 Sempre ripetere, o Morte o Roma;
 E ripetiamo assai più forte;
 VIVA GARIBALDI, o Roma o Morte.

